Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL. — N. 35 LUNEDI 5 Febbraio 1917

Abbonamenti : Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin, Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV pag. L. 0.50; III, L. 1.50; Cronaca L. 3. — per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

PRAVISDOMINI

Funebri solenni

(g. m.) 4 Nel meriggio di ieri, in Barco, seguirono i funerali del signor Angelo Bigai, e nonostante la rigidissima giornata, riuscirono invero solenni, imponenti. Da tutti i paesi vicini accorsero numerosi gli amici ed i conoscenti a rendere l'ultimo tributo d'affetto all'Uomo che per la sua bonarietà, e per l'opera tutta spesa per il benessere dei paesani e del comune stesso, aveva saputo cattivarsi l'amicizia e la stima, anche dagli stessi suoi avversari nel campo politico. Infatti il povero defunto fu per oltre trent'anni consigliere ed assessore comunale, vice-giudice conciliatore, nonchè vice-presidente della benemerita Cassa Rurale di Pravisdomini. Verso le 12 il lunghissimo corteo mosse dalla casa dell'Estinto, fiancheggiato da due lunghe file di torcie. Sulla bara posava una sola corona quella della famiglia, con la seguente iscrizione: «La famiglia desolata». Ricordiamo fra gl'intervenuti, il conte cav. Giovanni Frattina, sindaco, in rappresentanza del Comune e della Cassa Rurale, gli assessori signori Rabasso Andrea e Barzan Angelo, i nipoti Pellegrini Giuseppe, Grillo Marco, Petri Mariano, il cugino dott. Domenico Bigai, il cognato cav. Eugenio Pellegrini, i signori Pavan Agostino, Lucchin Carlo, Martin Giovanni, conte Rino di Panigai e tanti altri ancora di cui ci sfugge il nome ed ai quali chiediamo venia per l'involontaria ommissione.

Dopo la messa cantata e l'assoluzione della salma nella parocchiale, la bara veniva a mano portata dai coloni del defunto, nel circostante camposanto, presso la tomba di famiglia.

Celebrò il parroco di Barco assistito da quello di Pravisdomini e dall'arciprete di Annone Veneto.

Prima che la bara venisse calata nella tomba, porse l'estremo vale al povero Estinto, il sindaco cav. Frattina, il quale nel tessere la sua vita, fece rifulgere il carattere, buono, leale del sig. Angelo come cittadino nelle pubbliche amministrazioni, e come uomo privato.

Nella triste circostanza, in luogo di corone e di fiori, i parenti e gli amici più intimi, fecero una cospicua elargizione ai poveri della parocchia.

A te, o povero Angelo, noi con il cuore ancora profondamente commosso, ti mandiamo il nostro reverente saluto, ed alla tua inconsolabile famiglia le nostre più sincere condoglianze.

PASIAN SCHIAVONESCO

La sottomissione del ribelle

Il Sacerdote Pietro Rainero del quale ci siamo più volte occupati per i suoi atti di ribellione al parroco e all'Arcivescovo per le conseguenti agitazioni e turbolenze avvenute nel paese di Orgnano, ha scritto all'Arcivescovo una lettera di piena e mondi[...] [...]ata sottomissione.

«Sono e mi rimetto interamente e pienamente nelle vostre mani e nel[...] vostro cuore»: così comincia la lettera che il «Corriere del Friuli» stampa per intero togliendola dal prossimo numero della «Rivista Diocesana» Dopo aver domandato «umilmente perdono e compatimento» e promesso «incondizionata obbedienza e venerazione, come fosse il giorno della sua ordinazione sacerdotale» don Rainero aggiunge: «spero che V. Ecc. abbia ad accogliere un figliolo prodigo che pentito e ravveduto fa ritorno fra le braccia paterne, e vorrà dimenticare tutto il passato. Spero oltresì che V. Ecc. abbia a prendere in considerazione le mie povere condizioni fisiche e finanziarie, e quindi si compiacerà prendere un procedimento in merito»

La lettera chiude invocando la paterna benedizione dell'Arcivescovo.

Confidiamo che, dopo quest'atto di sottomissione, la pace ritorni nel turbato paesello di Orgnano.

TARCENTO

Offerte all'Assistenza civile — La signora Marianna Ponzoni e figli in morte del cognato e zio Francesco Perozzi offrono L. 100 in sostituzione di corone.

Versamenti mensili — Gennaio febbraio
Rag. Alessi Plinio L. 10

OVARO

Lutto — Un nostro amico carissimo e compagno di lavoro fra i più diligenti e affezionati al giornale fino a quando passò a combattere per la Patria, il tenente di fanteria signor Tarcisio Zanier fu colpito dalla maggiore delle sventure ha perduto la mamma adorata. La signora Teresa Zanier è mancata all'affetto dei figli dopo lunga e penosa malattia; e la salma venerata di lei fu, sabato accompagnata fino al sepolcro dalla popolazione del suo paesello di Cella e del capoluogo Ovaro e di altri paesi limitrofi.

All'ottimo Tarcisio, alle sorelle sue noi esprimiamo le nostre condoglianze più profonde.

SACILE

Il cadavere del signor Giusti Giuseppe, nostro concittadino annegatosi il 25 gennaio fu ieri pescato nel gorgo Migot, nella frazione di S. Odorico. Aveva poche lire in tasca e fotografie.

Nessun scritto.

Il maresciallo Segato si lascia Ieri sera fu offerta una bicchierata al maresciallo maggiore signor Antonio Segato, che dopo 33 anni di ininterrotta permanenza fra noi, ha chiesto il congedo e si ritira nel suo paese. La riunione riuscì una testimonianza della stima e affetto che il partente godeva fra noi.

GEMONA

TRIBUNALE DI GUERRA

Grave condanna. L'udinese Angeli Ernesto se non è stato un ottimo cittadino non è neppure un buon soldato.

Nella nuova vita ne ha commesse di grosse. Ha minacciato e perfino usato vie di fatto con un ufficiale e contro sott'ufficiali e se la giustizia non fosse intervenuta in tempo chissà cosa avrebbe fatto ancora.

Il Tribunale lo ha messo al sicuro condannandolo a venticinque anni di reclusione.

L'avvocato fiscale aveva proposto la pena di morte.

Per rifiuto d'obbedienza. Un anno e quattro mesi di reclusione si è buscato il soldato Casali Carlo per rifiuto d'obbedianza e simulazione d'infermità.

POLCENIGO

Orribile morte

4. Ieri sera certo De Bortoli Clemente di anni 66, della frazione di Mezzomonte, mentre si riposava, seduto su di una riva, dopo un lungo giro in cerca di oblazioni per l'altare di S. Antonio, veniva investito da un grosso masso rotolante giù dalla montagna.

Il povero vecchio ne ebbe sfracellato il dorso e, dopo gravi sofferenze, stamane soccombeva per commozione viscerale.

CODROIPO

Tribunale di Guerra

3. — B. — Udienza del 1.o febbraio. Imputati per ragioni militari: Quer Sante, condannato ad anni 2; Sala Luigi, ad anni 2 e mesi 2; Magnolo Pietro, Fassina Beniamino, Tito Michele, ad anni 3; Giammarioli Amedeo ad anni 3 e mesi 2; Vitale Pasquale ad anni 3 e mesi 5; Aioffi Pietro ad anni 4; Bambina Saverio ad anni 5 di reclusione militare; Salmistraro Gaetano a mesi 6 di carcere militare; Data Giovanni, per disobbedienza, ad anni 2 di reclusione militare; Negrone Angelo per furto e truffa, assolto per non provata reità; Bruno Francesco, Pasquali Elia ad anni 1 di reclusione militare; Gugliardi Dario, per danneggiamento colposo, non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Croce Rossa — La vedova signora Zanelli e figlia, coi nipoti Beraldi hanno versato Lire 30 a beneficio della Croce Rossa, nell'anniversario della morte di Francesco Zanelli.

TOLMEZZO

Tribunale di Guerra

Rapacciolli Federico soldato incapato nell'art. 92 c. p. fu condannato ad anni 20 di reclusione militare; i seguenti soldati furono condannati per diserzione:

Collura Giuseppe, a 2 anni Albanese Francesco, ad anni 3 e mesi due, Mazzucatelli Pietro, a 5 anni, Di Salvio Pompilio, ad anni 2; Senuzza Luigi, ad 1 anno. Buda Giuseppe, soldato per insubordinazione, fu condannato ad un anno.

CIVIDALE

Ufficio notizie — La presidenza di questo ufficio ci prega informare che il comitato milanese di assistenza ai prigionieri di guerra ha stanziato novamente una somma per l'invio di pacchi ai prigionieri di guerra bisognosi e perciò questo ufficio invita le famiglie interessate a presentarsi nel giorno di sabato al prof. Arturo Da Villa che darà loro gli opportuni schiarimenti in proposito.

Cronaca Cittadina

Assemblea della Banca Popolare Friulana.

Presenti 23 azionisti rappresentanti di azioni 3104, fu tenuta questa mattina l'assemblea ordinaria annuale della Banca Popolare Friulana, con la presidenza dell'avv. cav. Carlo Luigi Schiavi presidente.

Il quale, appena dichiarata legale l'adunanza, commemorò il signor Angelo Zuliani di Palazzolo dello Stella (del quale paese fu anche sindaco), gerente del Banco di Palazzolo dello Stella morto testè.

La relazione del Consiglio rileva lo stato di quasi atonia che, per le condizioni di guerra nelle quali ci troviamo, predomina negli affari, ognuno cercando di restringersi nel proprio ambito, di liquidare la propria posizione finanziaria, di pagare i suoi debiti, piuttostochè tentar di allargare la sfera della propria attività sia pure creando nuovi debiti. Donde, l'abbondanza del danaro il confronto alla domanda di esso: cosicchè i depositi aumentarono da 7 a 10 milioni, mentre nelle cambiali in portafoglio si ha una diminuzione che supera il 30 per cento e la quasi scomparsa delle operazioni di risconto con le Banche in accomandita istituite dalla stessa Banca Popolare. La stessa diminuzione si riscontra nelle altre operazioni di prestito a sovvenzioni, conti correnti. E nondimeno, aumentò il movimento di cassa, per il maggior numero di operazioni in emissione di assegni, acquisto e cessione buoni del tesoro ecc., con flusso e riflusso del danaro alla Banca d'Italia, il cui conto speciale nell'annata fu di circa 45 milioni; e gli sportelli della Popolare ebbero un movimento medio giornaliero di 450 mila lire.

In complesso, le risultanze finanziarie dell'esercizio diede lire 121.231.01 di utile netto a permettono di dare agli azionisti lo stesso dividendo che fu loro distribuito nel decorso anno.

La relazione ricorda con legittimo orgoglio le sue prestazioni per il prestito nazionale di guerra, che permise di mettere assieme, con il concorso della clientela, la ragguardevole somma di l. 3,237,000 lire; i contributi versati, oltrechè per la beneficenza consueta, anche per le varie istituzioni poste a lenire i dolori e le miserie portati dalla guerra. Ha parole di elogio per gli impiegati (uno dei quali potuto avere in seguito ad ottenuto esonero temporaneo) mercè la cui diligente operosità l'andamento della Banca procedette regolarissimo, sebbene taluni dei vecchi e provetti fra essi siano richiamati.

La relazione, accennato al fatto che sopra 15 milioni affidati all'amministrazione della Banca, ben 10 rappresentano crediti verso lo Stato, — restituendo così nella misura della propria possibilità quei capitoli che il Governo spende per la nostra giusta guerra; chiude con un caldo saluto ai nostri valorosi soldati, i quali, sopportando inenarrabili disagi, si preparano a debellare il forte nemico per affrettare il giorno in cui sorgerà sull'orizzonte il desiderato arcobaleno, e il paese potrà dedicare tutte le proprie energie al lavoro che necessariamente dovrà succedere alla pace.

La relazione dei sindaci rassicuranti gli azionisti che il bilancio presentato dal Consiglio risponde a verità, chiama prudente e saggia l'opera dell'amministrazione; esprime la speranza che quest'anno 1917 ci porti ad una soluzione vittoriosa delle nostre legittime aspirazioni e ad un'era di novella operosità nazionale, e invita l'assemblea, con apposito ordine del giorno, ad approvare il bilancio e la ripartizione degli utili proposti dal Consiglio.

E l'assemblea approva.

Dopo di che, rielegge tutti i consiglieri ed i sindaci che uscivano di carica.

* * *

I membri del Consiglio direttivo ed i sindaci, in cambio del tradizionale pranzo annuale nella occasione dell'assemblea ordinaria, si quotarono in lire 10 — per ciascuno a favore dell'Assistenza Civile. L'importo di lire 110 furono portate al nostro Ufficio.

Derrate cedute dal consorzio granario di Udine.

Il consorzio granario di Udine accetta prenotazioni delle seguenti derrate per la popolazione civile:

Aringhe rosse affumicate di Norvegia a lire 163 al barile di circa 100 kg. lordi reso su vagone Genova.

Aringhe salate di Norvegia a lire 123 come sopra.

Baccalà a lire 240 al quintale, imballaggio per merce resa su vagone a Genova.

Baccalà di qualità superiore e di grandissimo rendimento, a lire 320 come sopra.

Il baccalà è in balle da kg. 30 circa ognuna.

La spedizione per tutte queste merci in porto assegnato, a tariffa ordinaria.

Pagamento all'atto dell'ordinazione con vaglia od Assegno della Banca d'Italia.

Per il nuovo prestito nazionale.

S. E. Arcivescovo ha diretto al Clero la seguente lettera sul nuovo prestito

Al Ven. Clero della Arcidiocesi

«L'ora decisiva si approssima ed un nuovo appello è stato lanciato alla nazione, perchè fornisca i mezzi indispensabili alla salvezza ed all'onore della Patria.

«Con la piena coscienza del dovere nostro verso la Nazione, che affronta il supremo cimento, al nostro ottimo Clero, il quale in questi difficili anni di di guerra ha dato prova indimenticabile della leale devozione alla Patria, della sua generosa abnegazione e del suo spirito di sacrificio, e l'angelica sua carità nel confortare e nell'aiutare le care popolazioni, rivolgiamo anche questa volta il nostro invito, perchè con quei mezzi che si convengono alla serietà del carattere e della dignità sacerdotale, appoggi del suo meglio il nuovo appello, persuadendo così della utilità economica e soprattutto della necessità di concorrere al nuovo prestito,

«E' dovere di tutti accettare da parte nostra volonterosamente i nuovi sacrifici che ci si domandano per affrettare il termine onorato e soddisfacente della immane sanguinosissima guerra e confidare in Dio che voglia risparmiarci all'Europa e all'umanità calamità maggiori e guidare i cuori degli uomini al rispetto del diritto e della giustizia, sicchè il mondo possa fra breve salutare l'avvento e il trionfo della Pace auspicata.

Udine 2 febbraio 1917

† Antonio Anastasio Arciv.

Continua la propaganda attivissima della filiale della Banca d'Italia e di tutte le altre Banche per il prestito. Oggi la filiale della Banca d'Italia ha messo due grandi tele in alto attraverso la strada con scritte incitanti a sottoscrivere; anche la Banca Commerciale ne ha messa una tricolore, sulla facciata della sua sede. Domani s'inizieranno le sottoscrizioni.

Una commissione di maestri dall'on. Girardini.

Una commissione di maestri del Circondario di Udine, a nome dei loro colleghi, ottenne udienza presso l'on. Girardini. Accolti gentilmente esposero il desiderio loro ed il bisogno di ottenere quell'indennità di guerra che tutti gli altri impiegati già ebbero.

L'on. Girardini con il suo solito interessamento per il bene e per il giusto, promise di fare il possibile per ottenere un esito favorevole alle loro richieste, richieste che ognuno non può che trovare eque.

I maestri che vivono in zona di guerra ove la vita è rincarata del doppio e più, e che oltre il solito lavoro, debbono anche dedicarsi alle opere di assistenza civile hanno ben diritto di poter vivere in modo decoroso; hanno diritto che come a tutti gli impiegati privati e a tutti gli impiegati dipendenti da aziende pubbliche sia loro portato lo stipendio a un grado conveniente colle esigenze attuali.

Di queste giuste richieste degli insegnanti l'on. Girardini ha promesso di farsi interprete presso le superiori autorità.

I biscotti di Silvestri — Siamo di sabato, giorno in cui vige il decreto sulla proibizione dei dolciumi. Un signore entra nel bar antialcoolico del signor Candido Silvestri, e ordina al garzone un caffè. Ma fa freddo, e il freddo fa anche appetito

— La me dia per piacer do biscotti... chiede l'avventore.

— Uh: sior mio cosa dicelo mai... Xe il decreto oggi, no se pol, anima mia...

— Do soli...

— Ben per do soli, farò un sacrificio! per lu, ma a nessun altro.

Ma mentre il garzone apriva la scatola, entrò un funzionario di P. S. che si riservò subito e senza preghiere tutti biscotti: 30 chilogrammi circa, che il teneva il signor Silvestri, facendosi pagare per il disturbo, 100 lire di multa.

Le legna di Savorgnan.

Ieri sera ritornò la spedizione del signor Grassi, reduce dei boschi del cav. Sbuelz a Savorgnan del Torre.

D'accordo il Fascio interventista con il sottocomitato studentesco della Dante Alighieri, coadiuvato dal locale Corpo dei Giovani Esploratori Nazionali, come dicemmo ieri, organizzò la spedizione per la raccolta della legna.

Ne formavano parte i sig.ri Libero Grassi, Antonio Dal Dan, Dagani, Tamburlini del Fascio, i consiglieri della Dante, delegati e rappresentanza, Liuzzi e Riva e una squadra d'Esploratori comandati da Mazzone Alvise e Petri Attilio. Gli studenti avevano risposto con entusiasmo all'invito fatto loro di parteciparvi.

I carri furono offerti gentilmente dai sig.ri Leskovic, Lenardo e Bulfon e le prolunghe dal locale Comando di Artiglieria.

Appena arrivata in paese la comitiva si mise al lavoro alacremente. Si lavorò con vero spirito d'abnegazione, cercando ciascuno di superare il migliore.

La raccolta fu buona; e alla sera si ritornò a Udine soddisfatti e stanchi.

Elogio e ringraziamento vada a tutti; un vero encomio a coloro che vollero con questa riuscita raccolta fare il primo esperimento di quella mobilitazione civile che può dare alla Patria un coefficente di forze considerevole, immobilizzate quando proproprio all'Italia occorrerebbe affrettare, con il suo incremento la vittoria.

* * *

La raccolta delle legna fruttò una cinquantina di quintali.

Altre spedizioni non saranno più organizzate, perchè il signor Grassi si è accordato con gli abitanti del paese, i quali eseguiranno il lavoro fatto ieri dagli studenti e dai giovani esploratori, a patti migliori di quelli che sulle prime richiederano.

La legna raccolta è posta in vendita presso la Camera del Lavoro.

Vita Militare

Il nostro corrispondente da Roma *Boniz* ci invia in data 3:

Romani Oscar sottotenente nel 2.o fanteria è promosso tenente

Avogadro di Vigliano Federico, sottotenente nell'8.o alpini, è promosso tenente,

Venturini Desiderio, sottotenente nel 2.o fanteria e Molinari Stefano sottotenente nell'8.o alpini sono promossi tenenti,

Giampietro Rodolfo, capitano nel 63.o fanteria è trasferito al 2.o fanteria.

Callini Luigi, tenente medico nell'8.o alpini è promosso capitano medico.

Comessatti Bonaldo militare laureato in medicina e chirurgia del distretto di Sacile, è nominato tenente medico di complemento e destinato alla direzione di sanità di Bologna.

Levini Cesare, furiere maggiore ascritto alla milizia territoriale del distretto di Sacile, è nominato sottotenente 8.o alpini, si presenterà il 12 corr.

Mior Augusto soldato della territoriale, distretto di Sacile è nominato sottotenente al 2.o genio.

Faletig Pietro sottotenente di fanteria della territoriale distretto di Sacile è trasferi all'8.o alpini.

Vecchi Cesare, sottotenente nella territoriale 5.o artiglieria da fortezza del distretto di Sacile è comandato a disposizione del Ministero della Marina.

Uno sconosciuto muore nell'atrio dell'ospedale.

Ieri sera verso le 20, i carabinieri di perlustrazione in via Grazzano trovarono un uomo disteso a terra che non dava segno di vita.

Lo raccolsero prontamente e lo trasportarono all'ospedale. Quivi si trovava di guardia il dott. Alessi che non potè che constatare il decesso avvenuto momenti prima nello stesso atrio del Pio luogo, per paralisi cardiaca.

Il cadavere venne perquisito, ma indosso fu trovato alcun documento che lo potesse identificare. E' un uomo dell'apparente età di 50 anni, che porta giacca e panciotto simili a quelli forniti dalla casa di ricovero.

Fu esposto nella sala mortuaria dell'ospitale in attesa delle pratiche di legge.

Piccina disgraziata. Nel pomeriggio di ieri la dott. Zagolin medico la piccina Guglielmina Parnasi d'anni due per ustioni alla faccia e alle mani. Guarirà in 15 giorni.

Le vacanze di carnevale soppresse nelle scuole

Il Ministro Ruffini ha diramato alle autorità scolastiche una circolare con cui si sopprimono per il corrente anno scolastico le vacanze di carnevale affinchè la scuola non abbia a diparti[r]si dalla civile disciplina che i doveri dell'ora presente impongono alla nazione tutta.

La lista delle vivande. — Per inosservanza al decreto Luogotenenziale 12 dicembre N. 1703 sono stati inflitti tre giorni di sospensione all'esercente Zorzi Gemma, proprietaria dell'osteria sita in Via Mercerie N. 7. La Zorzi, contrariamente al disposto del detto decreto, non si curava di far tenere all'ufficio di P. S. la lista giornaliera delle vivande.

Pro Assistenza Civile

Famiglia Rinaldi-Zagato in memoria dott. Giovanni Rinaldi L. 100, Comitato Pesca di beneficenza 6244.74, Interessi sul deposito incassi della Pesca dalla liquidazione al 31 gennaio 30.40, Gaspare Nadigh 100, Lorenzo Morelli in morte Giovanni Frova 5, Famiglia Morelli in morte di Vit. Panciera 2 e di M. Busetti ved. Marangoni 5, Cardorara Augusto 2, ditta Carlo Burghart quote novembre e dicembre 200, Impiegati Dogana mensilità 15.15, Coniugi Beltrandi mensa 200, comm. Luigi Borgomanero quote da ottobre a dicembre 90, Beltrame Vittorio manifatture da novembre a gennaio 30, De Paulis Luigi quote da ottobre a gennaio 20, Biagio Pacile 6 mensilità, da luglio a dicembre 600, avv. Vittorio Tarco in morte Rinaldi Giovanni 3, di Ester Pravisani 3, Tonini Enrico in morte di Angelo Pagura 5, Mestroni quota febbraio 100, Gilardoni cav. Antonio 50, Consiglio Ospitale Civile residuo rendite dotalizie 457.53, cav. Giuseppe Morelli de Rossi, da novembre a febbraio 300, Bellina Antonio 30, prof. dottor Ugo Dall'Acqua gennaio e febbraio 40, in morte G. B. Toppani: Gervasoni Michele 1, Bissoni Enrico 1, avv. Gino Zagato 5, Legato Gorgo residuo rendite dotalizie 1915, 135.55, gr. cr. co. Antonini di Prampero per febbraio 100, Brandolini 31.o vers. 100, ditta Luigi Moretti nel 1.o annivers. morte Luigi Moretti 3500, Banca Commerciale Italiana succ. di Udine, per il 1917, 1000. Versarono per gennaio: Brusconi Antonio 20, cav. Giovanni Sandresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, avv. Angelo Faruglio 50, Ilio Petronio e famiglia 10, Società Cementi del Friuli 300, Amministrazione Patria del Friuli 2023.05.

Lenticchie finissime L. 1.70 al Kg. Rivolgersi al negozio Liguzzana via Manin.

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 3350.05
Lorenzo Laurentis in morte sig. G. B. Toppani	2.—
Ing. A. Chiaruttini in morte Pietro Burco, decano dei geometri di Cividale	10.—
Giuliani Antonio per febbraio	10.—
Tonini Romolo id.	10.—
Martina Enrico per gennaio e febbraio	30.—
Bisutti Pietro quota febbraio	25.—
Ferrandini due mesi	10.—
Monticco Luigi quota	6.—
Marini Mardinuzzi in morte di Olimpia Martinuzzi ved. Leonarduzzi	2.—
Col. Basta in morte di A. Tomadini	5.—
N. N.	5.—
Mobilificio Sello in morte G. B. Toppani	5.—
Consiglieri e sindaci Banca popolare (vedi assemblea in cronaca)	110.—
Totale	L. 3570.05

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente	L. 921.90
Farmacisti Manganotti in morte di Angelo Michelloni	3.—
Veronica Ianesi L. 1, Anna Ianesi 2 morte di Ester Pravisani	3.—
Pascoli Felicita, particceria, in morte di Olimpia Martinuzzi ved. Leonarduzzi	1.—
Ida Preindl in morte Olimpia Martinuzzi	2.—
Totale	L. 930.90

Per gli orfani di guerra. — Il prefetto comm. Errante ha diramato una circolare a tutti i sindaci della provincia per intensificare nel miglior modo possibile l'azione di propaganda per il Patronato friulano per gli orfani di guerra, la quale con illuminata providenza si propone di assistere i figli di coloro che hanno dato la vita per la patria.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Come sempre nei giorni festivi: anche ieri lo straordinario concorso di pubblico l'Impresa ha dovuto sospendere più volte la vendita dei biglietti.

La grande folla apprezzò tutta la bellezza di Il malefico anello che stante e grande successo si replica oggi per l'ultima volta.

Domani nuovo e interessante programma con uno splendido lavoro della Tiber che avrà per protagonista quell'eletta artista che è Hesperia.

TEATRO SOCIALE

Nuovo film

Ecco il grandioso programma che si darà nelle sere di Lunedì 5 e Martedì 6.

«Dragano» cine dramma passionale in tre lunghe parti interpretato dall'esimia artista Della Ricchi e che ottenne dei veri successi in tutti i teatri e cinematografi ove venne rappresentato.

Farà seguito una brillantissima scena comica.

Le proiezioni saranno accompagnate da scieltissima orchestra della Società Verdi, sezione professionisti del Consorzio Filarmonico.

Notizie della notte

— Notizie da Wasinton dicono che gli incrociatori ausiliari tedeschi Kromprinz, Wilhem e Prinz Eitel Frederich, furono sequestrati e i loro equipaggi chiusi nelle caserme.

Furono pure sequestrati quattro vapori della compagnia Amburghese che si trovavano al Panama dal principio della guerra e così pure il vapore tedesco Kromprinzessin Cecilia.

— WASHINGTON, 4. — Il governo esamina il modo di far scortare i vapori americani attraverso il blocco dei sottomarini.

— La «Muenchener Nachrichten Zeitung» di Monaco scrivono:

«Sembra che gli Stati Uniti vogliano assumere una posizione ostile di fronte alla guerra illimitata coi sottomarini. Accoglieremo con sangue freddo qualsiasi dichiarazione ufficiale e con ufficiale degli Stati Uniti, convinti che essa non possa più influire sulla nostra condotta sul mare. La guerra coi sottomarini come è iniziata ora, non comporta indebolimenti».

— Un telegramma datato, zona di guerra, informa che il generale Nivelle comand. in capo delle armate francesi del nord e del nord est è stato capite per alcuni giorni del comandante supremo dell'esercito.

Giunto in zona di guerra il 1 febbraio ha fatto oggi ritorno in Francia dopo essere stato ricevuto da Sua Maestà il Re che gli consegnò personalmente le insegne di Gran Croce dell'ordine Militare di Savoia.

Durante la sua permanenza alla fronte italiana il generale Nivelle ebbe frequenti e cordiali colloqui col generale Cadorna assieme al quale passò anche in rivista sulle alture del Carso un riparto di nostre truppe.

In tale occasione rimise con solennità militare a numerosi ufficiali, italiani designati fra quelli che per merito e per valore più si distinsero nella presente campagna, *La Croix De Guerre* conferita dal governo della Repubblica come segno di fratellanza d'armi.

Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta, comandante della terza armata è stato il primo chiamato a ricevere dalle mani del generale Nivelle la decorazione militare francese. (Stef.)

ULTIMA ORA

Gli interessi germanici affidati alla Svizzera

WASHINGTON, 5. La Legazione svizzera assumerà la protezione degli interessi diplomatici tedeschi.

L'ambasciatore tedesco Bernstorf quando ricevette l'annunzio della rottura delle relazioni diplomatiche disse che la prevedeva e soggiunse che agli Stati Uniti non rimanava altro da fare. Quindi disse:

Mi chiedo come potrò ritornare in Germania.

Poco dopo la conferenza fra Wilson e i senatori di membro del senato disse che Wilson si era accomiatato con i senatori consigliandoli di lasciare passare la notte sulle riflessioni fatte e promettendo loro di agire prima di lunedì con parole ed atti. Il senatore Myers dichiarò uscendo dalla conferenza che l'impressione di coloro che parlarono con Wilson era che gli Stati Uniti dovessero rompere subito le relazioni diplomatiche con la Germania. Stef.

Gli Stati Uniti la rompono con l'Austria - Ungheria

PARIGI, 5. La Liberté ha da Madrid: Gli Stati Uniti rupparo le relazioni diplomatiche anche con l'Austria-Ungheria. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna Penfield ricevette ordine di richiamo. Gli ambasciatori Gerard e Penfield si imbarcheranno a Barcellona a bordo di un transatlantico spagnuolo e raggiungeranno direttamente a Newyork via Cuba. Stef.

Sentimenti ostili alla Germania nel Brasile

RIOJANEIRO, 5. Il ministro degli affari esteri ha avuto varie conferenze coi presidenti della repubblica e coi diplomatici e si tiene in comunicazione costante con l'ambasciata brasiliana di Wasington. La nota del Brasile in risposta alla nota tedesca sarà inviata probabilmente oggi. Si afferma che l'attitudine di aspettativa del Brasile subirà una modificazione.

La rottura delle relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania ha causato nella popolazione un vivo entusiasmo.

La lega degli alleati ha approvato un ordine al giorno col quale esorta il presente della repubblica ad uscire dalla neutralità. (Stef.)

Gli americani sequestrano le navi tedesche.

I tedeschi distruggono

LONDRA, 5. Si ha da Nuova York: Secondo tutte le probabilità, le autorità doganali sequestreranno stassera tutte le navi tedesche che si trovano a Nuova York e ad Hoboken e fra esse il Vaterland e gli altri grandi transatlantici.

La cannoniera tedesca Jeier, internata ad Honolulu, è stata incendiata dal suo equipaggio e si trova in fiamme. (Stef)

Il salvacondotto per l'ambasciatore

Wasington, 5. Si annuncia che gli equipaggi tedeschi a bordo delle navi internati nei porti delle Filippine hanno tentato di distrugge le macchine. Le autorità hanno preso le misure di protezione necessaria. Vi sono nei porti delle Filippine ventidue navi tedesche, diciassette delle quali a Manilla.

Wasington 5. — I giornali annunciano che il dipartimento di stato si prepara a chiedere all'Inghilterra un salvacondotto per il rimpatrio dell'ambasciatore tedesco conte Bernstorf.

Vari assalti tedeschi ributtati dai russi.

PIETROGRADO, 5. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Dopo un forte bombardamento contro le nostre trincee effettuato prima dell'alba, i tedeschi operarono una offensiva lungo la estremità est della palude di Tiroul, ma furono dispersi. Ieri verso le sette, dopo una preparazione di artiglieria, i tedeschi rinnovarono l'offensiva, ma vennero pure ricacciati; dopo di ciò i tentativi tedeschi di prendere l'offensiva verso la palude di Tirolu ed il fiume si sono rinnovati parecchie volte, ma sono state sempre infranti dal nostro fuoco.

I tedeschi, dopo una forte preparazione di artiglieria hanno preso verso le cinque del mattino l'offensiva ad est della strada di Kalatzem. L'offensiva è stata arrestata dal fuoco.

Alle 8,30 ei ieri il nemico, per la seconda volta, ha effettuato una offensiva con considerevoli forze, ad est della strada medesima ed è riuscito a fare una incursione delle nostre trincee; ma un contrattacco di nostri elementi sul fianco degli assalitori ha ristabilito verso le 11 antimeridiane la situazione, dopo di che le nostre truppe hanno attaccato il nemico che si avanzava a nord del villaggio di Kalatzom.

I tedeschi, senza attendere l'attacco fuggirono; indi i nostri elementi rientrarono nelle loro trincee.

Un velivolo tedesco ha lanciato bombe sulla stazione di Rodampois a nord est di Riga, senza arrecare danni.

Fronte rumeno: scambio di fuoco.

Fronte del Caucaso: continuano le esplorazioni delle pattuglie e le operazioni dello sgombero della nevi. (Stef).

Riusciti colpi di mano francesi

PARIGI, 4. Il comunicato delle 23 dice:

Un colpo di mano sulle trincee nemiche nella regione del Moulin sous Touvent ci ha procurato la cattura di una diecina di prigionieri tedeschi.

Ad Eparges un tentativo del nemico per occupare l'escavazione di una mina è fallito sotto i nostri fuochi. La nostra artiglieria ha eseguito sulle opere tedesche efficaci tiri su diversi punti del fronte specialmente nel settore della quota 304. (Stef.)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.39 — 9 — 11.20 — 16.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.39 10.22 — 16.30

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 16.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 4.20 — 13.31 — 16.39.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 3.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — 19.10.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — (17.3) — 19.5.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.26

Da Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 12.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.40 — 11.10 — 18.— 20.55. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 13 — 18.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 13.30 — 8.20

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Nel pomeriggio di ieri spirò serenamente

Cargnelutti Maria ved. Badini

I figli Fernando, Antonietta, Gemma ed Alba ed i congiunti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 1/2 partendo dalla casa in via Brenari 24.

Udine 5 febbraio 1917

Oggi alle ore 21 in Palazzolo dello Stella dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione munito dei conforti religiosi serenamente spirava nell'età d'anni 70

Angelo Zuliani

fu Giuliano

La moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti col cuore straziato, ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domenica 4 corrente alle ore 15

Palazzolo dello Stella, 3 Febbraio 1917.

Dopo brevissima malattia, munito dei conforti religiosi, placidamente rendeva quest'oggi la bell'anima a Dio.

Giuseppina Codazzi

L'addoloratissima sorella Carolina porge ai parenti amici e conoscenti il triste annuncio, implorando una prece.